



# Guida pratica alla tutela della Proprietà Intellettuale

*Percorsi possibili in Italia*



The "IP Awareness and Enforcement: Modular Based Actions for SMEs project" (IPeuropAware) is financed by the CIP Programme, DG Enterprise and Industry of the European Commission





*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UIBM

Con la realizzazione di questa Guida pratica sulla tutela della Proprietà Intellettuale, si vuole mettere a disposizione delle imprese uno strumento di facile consultazione e di “primo orientamento” alle procedure atte a garantire una maggiore tutela dei propri beni immateriali.

Realizzata nell’ambito del progetto *IpEuropAware* – che vede coinvolti anche altri 18 Uffici nazionali di Proprietà Industriale degli Stati membri dell’Unione Europea – vuole contribuire all’obiettivo comune di accrescere la conoscenza dei diritti di PI da parte degli operatori e soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI). In particolare, intende dare un contributo concreto alla:

- promozione dell’integrazione della Proprietà Intellettuale nelle strategie innovative delle PMI;
- conoscenza degli strumenti per rendere più efficace la protezione dei diritti di Proprietà Intellettuale, attraverso un maggiore ricorso alla registrazione dei diritti, a livello europeo ed internazionale;
- all’accrescimento della capacità del-

le PMI di contrastare il fenomeno della contraffazione e all’aumento della consapevolezza dei danni arrecati da tale insidioso fenomeno al Sistema Italia;

- alla promozione dell’utilizzo dei diritti di Proprietà Intellettuale nell’ambito del trasferimento internazionale di tecnologia.

Si tratta di obiettivi della massima importanza che qualificano anche l’azione della Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano brevetti e Marchi.

Colgo, infine, l’occasione per esprimere grande apprezzamento per il lavoro svolto sino ad ora insieme al sistema camerale e al Politecnico di Torino, nell’ambito del progetto *IPEuropAware* – lavoro che, tra l’altro, ha permesso di giungere sia ad una maggiore conoscenza tra gli uffici e le persone che vi sono impegnate, sia ad una maggiore comprensione dei sistemi di tutela della Proprietà Intellettuale in ambito europeo.

Avv. Loredana Gulino



# **Guida pratica alla tutela della Proprietà Intellettuale**

*Percorsi possibili in Italia*

## Diritti derivanti dal disegno o modello industriale

### Leggi applicabili

- Codice dei diritti di proprietà industriale, pubblicato il 04/03/2005 come Decreto legislativo n. 30/2005 e successive modifiche (articoli 31/44).
- Legge 22 aprile 1941, 633 (Diritto d'autore).

### Che cosa può essere tutelato

Il disegno o modello deve essere nuovo e avere carattere individuale.

Per ulteriori informazioni, visitare la pagina: [www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it)

Le domande per la registrazione di disegni o modelli che non si dimostrino nuovi e/o non abbiano carattere individuale non possono essere accolte. Una registrazione è nulla se i disegni o i modelli vanno contro l'ordine pubblico ovvero il buon costume.

La tutela del disegno o modello riguarda solamente l'aspetto esteriore, mentre la tutela dei modelli di utilità riguarda il loro aspetto funzionale. In pratica, la stessa forma può beneficiare allo stesso tempo della tutela del modello di utilità e della tutela del disegno o modello. In questo caso, la legge permette al titolare di chiedere contemporaneamente la concessione della tutela del modello di utilità e del disegno o modello con riferimento allo stesso oggetto.

Un disegno (o un modello) tutelato può essere eleggibile alla tutela ai sensi della legge sul diritto d'autore, a condizione che i disegni soddisfino due requisiti supplementari: il carattere creativo ed il valore

artistico. Si tratta di una deroga alle regole generali sul copyright, le quali, in genere, non richiedono che un'opera abbia uno specifico valore artistico.

### Formalità

La domanda in formato cartaceo deve essere redatta sull'apposito modulo ed essere depositata presso una delle Camere di commercio, o inviata con raccomandata A.R. all'**UIBM** (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), via Molise 19, 1 – 00187 Roma.

Dal 2006 è possibile presentare la richiesta anche per via telematica; a tal fine si consulti la pagina:

[www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm](http://www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm)

La domanda deve contenere:

- informazioni che identifichino il richiedente,
- il titolo, contenente informazioni circa le caratteristiche del disegno o modello, l'indicazione del prodotto cui il disegno o modello si riferisce.

Assieme alla domanda, va allegata la seguente documentazione:

- la rappresentazione grafica del disegno o modello, che può essere sostituita da riproduzioni fotografiche o da campioni bidimensionali;
- la descrizione del disegno o modello, se necessaria alla comprensione del disegno o modello stesso;
- la documentazione riguardante la nomina di un rappresentante, se il richiedente ne ha incaricato uno.

La registrazione tutela l'aspetto di un prodotto, ma non sono previsti specifici requisiti estetici. Una stessa domanda

può contenere disegni o modelli multipli a condizione che i prodotti appartengano alla stessa classe della classificazione internazionale (Accordo di Locarno) e non si oltrepassi il limite massimo consentito relativamente al numero di disegni.

Non è ammessa un'unica domanda per più registrazioni. Non è previsto un periodo di segretezza, a meno che non sia chiesta dal richiedente, per impedire l'accessibilità fino a un massimo di 30 mesi a partire dalla data di deposito o di priorità.

Per ulteriori informazioni, visitare la pagina: [www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni\\_deposito\\_modulo\\_O.pdf](http://www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni_deposito_modulo_O.pdf)

### Costi (riferiti alla data di pubblicazione)

#### Tassa di deposito:

- per un solo disegno o modello:
  - depositato in formato elettronico: 50 EURO
  - depositato in formato cartaceo: 100 EURO
- per i disegni multipli:
  - depositato in formato elettronico: 100 EURO
  - depositato in formato cartaceo: 200 EURO

#### Costi di mantenimento:

per il II quinquennio: 30 EURO;  
per il III quinquennio: 50 EURO;  
per il IV quinquennio 70 EURO;  
per il V quinquennio: 80 EURO.

### Esame

Le domande sono sottoposte ad un esame a cura della DGLC-UIBM (Direzione Gene-

rale per la Lotta alla Contraffazione-Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

### Durata della tutela

Il diritto esclusivo entra in vigore alla data in cui viene depositata la domanda e ha una validità di 5 anni, prorogabile, per ulteriori quattro periodi di 5 anni ciascuno, fino ad un massimo di 25 anni, con pagamento dei diritti previsti sul conto corrente delle Poste Italiane n. 668004 (titolare del conto è l'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara).

### Titolarietà del diritto

La registrazione di un disegno o modello industriale conferisce al suo detentore il diritto esclusivo di usarlo e di impedire a terzi, che non ne abbiano il consenso, di utilizzarlo.



## Diritti derivanti dal marchio

### Leggi applicabili

Codice dei diritti di proprietà industriale, pubblicato il 04/03/2005 come Decreto legislativo n. 30/2005 (articoli 7-28)

### Che cosa può essere tutelato

Tutti i segni in grado di essere rappresentati graficamente possono essere registrati in quanto marchi, a condizione che posseggano un loro carattere distintivo capace di distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa dai prodotti o servizi di un'altra.

Non è possibile chiedere la registrazione di un marchio nel caso di:

- ritratti e nomi di persone senza il loro consenso;
- stemmi e blasoni, bandiere, emblemi ufficiali e altri segni coperti da convenzioni internazionali in vigore;
- parole, immagini o segni contrari alla legge, all'ordine pubblico o alla morale;
- segni in grado di ingannare i consumatori sull'origine geografica, la natura e la qualità dei prodotti o dei servizi;
- segni che, se usati, costituiscano una violazione dei DPI di un terzo.

In Italia, è inoltre possibile tutelare marchi collettivi.

### Formalità

La domanda in formato cartaceo deve essere redatta sull'apposito modulo e depositata presso una delle Camere di commercio, o spedita con raccomandata A.R. all'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), via Molise, 19 – 00187 Roma. Dal 2006 è pos-

sibile presentare la richiesta anche per via telematica; a tal fine si consulti la pagina: [www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm](http://www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm)

Per depositare una domanda di marchio, è richiesto quanto segue:

- il modulo C compilato con tutte le informazioni riguardanti il richiedente;
- l'elenco delle classe/i relative ai prodotti/servizi ai sensi della Classificazione Internazionale dei Prodotti e Servizi nelle quali si intende proteggere il marchio;
- pagamento delle tasse;
- procura firmata dal/dai richiedente/i.

Se la domanda riguarda la registrazione di un marchio collettivo, deve essere allegata anche copia del regolamento che disciplina l'uso di questo marchio e relative verifiche e autorizzazioni.

Per ulteriori informazioni, si consulti la pagina: [www.uibm.gov.it/it/moduli/istruzioni\\_deposito\\_modulo\\_C.pdf](http://www.uibm.gov.it/it/moduli/istruzioni_deposito_modulo_C.pdf)

### Costi (riferiti alla data di pubblicazione)

#### Tassa di deposito

- Per una classe: 101 EURO;
- per ogni classe supplementare: 34 EURO;
- procura: 34 EURO.

#### Costi di mantenimento

- Per una classe: 67 EURO;
- per ogni classe supplementare: 34 EURO;
- procura: 34 EURO.

#### Tassa di deposito di un marchio collettivo

- Per ogni classe: 337 EURO;

- procura: 34 EURO;

#### Costi di mantenimento di un marchio collettivo

- Per ciascuna classe: 202 EURO;
- procura 34 EURO;

#### Marca da bollo e diritti di segreteria

Sul modulo di domanda C in copia originale deve essere apposta una marca da bollo di 14,62 EURO. Per avere una ricevuta della domanda, il richiedente deve pagare:

- 14,62 EURO (marca da bollo) + 43 EURO (diritti di segreteria) per una copia autenticata del documento valida per uso legale.
- 40 EURO (diritti di segreteria) per una copia del documento in carta semplice.

Se la domanda viene fatta per mezzo di un rappresentante legale, sarà necessario apporre una marca da bollo di 14,62 EURO sulla procura.

### Esame

L'UIBM esegue un esame formale (sulla completezza e regolarità della documentazione depositata) e sostanziale (sul carattere distintivo, la legittimità e l'assenza di fallacia). La procedura di opposizione è in fase di attuazione.

### Durata della tutela

La registrazione del marchio dura dieci anni dalla data di deposito della domanda ed è rinnovabile, con apposita istanza, per un ulteriore periodo di dieci anni a tempo illimitato. Il diritto esclusivo viene conferito con la registrazione ma questa ha effetto dalla data in cui è stata depositata la domanda. Per rinnovare un marchio senza

che vi sia stato apposto alcun cambiamento, per tutte o parte delle classi interessate, è sufficiente presentare una domanda e pagare le tasse previste entro i 12 mesi antecedenti la scadenza del periodo decennale in vigore o entro i 6 mesi successivi con il pagamento di una soprattassa.

### Titolarietà del diritto

Un marchio registrato conferisce al suo titolare il diritto esclusivo ad utilizzarlo. Vale a dire che il titolare del marchio ha il diritto di impedire a terzi di usare in transazioni economiche senza il previo consenso:

- qualunque segno identico al marchio riferito a prodotti o servizi identici a quelli per i quali è stato registrato il marchio;
- qualunque segno identico o simile al marchio relativamente a prodotti o servizi identici o simili se è presente il rischio di confusione da parte del pubblico;
- qualunque segno identico o simile al marchio registrato relativamente a prodotti e servizi che non sono simili a quelli per i quali è stato registrato il marchio, nel caso di marchi famosi.

## Diritti di brevetto, compresi i modelli di utilità

### Leggi applicabili

Codice dei diritti di proprietà industriale, pubblicato il 04/03/2005 come Decreto legislativo n. 30/2005 (articoli 45-81 per il brevetto di invenzione industriale, 82-86 per quello di modello di utilità).

### Che cosa può essere tutelato

Sia i brevetti che i modelli di utilità definiscono entrambi una creazione intellettuale con contenuto tecnologico in un qualunque campo; nondimeno rappresentano due diversi titoli di PI che vanno considerati separatamente per le loro peculiarità. Il brevetto di invenzione industriale ed i modelli di utilità differiscono nel grado e nel tipo di requisiti innovativi richiesti.

L'oggetto di un brevetto per invenzione industriale è una nuova idea di soluzione ad un problema tecnico che implica attività inventiva ed è atta ad avere applicazione industriale. Diversamente, un nuovo modello di utilità consiste in differenti forme o combinazioni che conferiscono una particolare efficacia o comodità di applicazione ad un prodotto o dispositivo già esistente. Anche per il modello di utilità debbono sussistere i requisiti di brevettabilità: novità, attività inventiva, applicazione industriale.

Tuttavia, la norma consente a chiunque faccia richiesta di un brevetto per un'invenzione industriale di depositare contemporaneamente una domanda per la concessione di un brevetto per modello di utilità, nel caso la domanda di brevetto dovesse essere rifiutata o accolta solo parzialmente.

Entrambi questi diritti di PI esistono nell'ordinamento giuridico italiano da circa 70 anni. Lo scopo non è quello di facilitare la brevettazione di un'invenzione con l'istituzione di una sorta di brevetto minore. L'intento principale è quello di avere uno strumento che tuteli una specifica dimensione innovativa connessa alla funzionalità.

Le seguenti invenzioni non possono essere tutelate da brevetto:

- scoperte, comprese le teorie scientifiche e i metodi matematici;
- piani, principi e metodi per attività intellettuali finalizzati a giochi o ad attività commerciali ed i programmi di elaboratore;
- presentazioni di informazioni.

Inoltre, metodi di trattamento chirurgico o terapeutico, come anche metodi diagnostici, sia per le persone che per gli animali, non possono essere oggetto di brevetto per invenzione. Parimenti dicasi per le razze animali e i mezzi per ottenerle, che appunto non possono costituire oggetto di brevetto per invenzione.

La norma stabilisce il principio di unità dell'invenzione, in base al quale occorre richiedere un brevetto per ciascuna invenzione. Una domanda contenente più invenzioni può essere successivamente scissa, su richiesta dell'Amministrazione o del titolare, in altrettante domande ciascuna contenente una delle invenzioni. Queste domande beneficiano della data di deposito della domanda iniziale, ma saranno trattate come domande indipendenti.

### Formalità

Qualunque domanda di brevetto per un'in-

venzione o un modello di utilità è soggetta per legge ad un periodo di segretezza di 18 mesi, dei quali i primi 90 giorni – su cui non è ammissibile alcuna deroga – servono per consentire alle Autorità della Difesa di verificare l'interesse potenziale del trovato. Il titolare può optare per ridurre il periodo di segretezza e rendere la propria domanda disponibile al pubblico anticipatamente ma, comunque, dopo che siano trascorsi i 90 giorni sopra menzionati. I titolari che hanno domicilio in Italia e desiderano depositare una domanda di brevetto direttamente all'estero devono ottenere l'autorizzazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, previo parere dell'Autorità della Difesa che si riserva di produrlo entro 90 giorni dalla richiesta.

Se per una domanda depositata in Italia, è trascorso un periodo di 90 giorni dal deposito e non è stato emesso un provvedimento di vincolo al segreto dall'Autorità della Difesa, che visiona i depositi, il titolare è autorizzato ad estendere la domanda all'estero.

La domanda in formato cartaceo deve essere redatta sull'apposito modulo ed essere depositata presso una delle Camere di commercio, o inviata con raccomandata A.R. all'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi), via Molise 19 – 00187 Roma. Dal primo giugno 2006 è possibile presentare la richiesta anche per via telematica; a tal fine si consulti la pagina: [www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm](http://www.uibm.gov.it/it/telemaco.htm)

Per la presentazione della domanda sono richiesti i seguenti documenti:

- descrizione dell'invenzione rivendicata ai sensi dell'art. 51 del suddetto Decreto

in modo chiaro e preciso, con le relative rivendicazioni;

- i disegni dell'invenzione, laddove possibile;
- la designazione dell'inventore;
- se si è rappresentati da un mandatario, l'atto che lo nomina;
- il pagamento delle tasse di domanda.

Per ulteriori informazioni consultare le pagine: [http://www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni\\_deposito\\_modulo\\_A.pdf](http://www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni_deposito_modulo_A.pdf)  
[http://www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni\\_deposito\\_modulo\\_U.pdf](http://www.uibm.gov.it/it/moduli/Istruzioni_deposito_modulo_U.pdf)

### Costi (riferiti alla data di pubblicazione)

#### Tassa per il deposito del brevetto

- deposito online: 50 EURO;
- deposito cartaceo per un documento con meno di 10 pagine: 120 EURO;
- deposito cartaceo di un documento con oltre 10 pagine e meno di 20: 160 EURO;
- deposito cartaceo di un documento con oltre 20 pagine e meno di 50: 400 EURO;
- deposito cartaceo di un documento con oltre 50 pagine: 600 EURO;
- per ogni rivendicazione dopo la decima: 45 EURO;
- tassa per la traduzione per il rapporto di ricerca: 200 EURO.

#### Tassa per il deposito di un modello di utilità:

- deposito online: 50 EURO;
- deposito cartaceo: 120 EURO.

#### Marche da bollo e diritti di segreteria

- ricevuta della domanda in copia autentica per gli usi consentiti dalla legge: 14,62 EURO (marca da bollo) + 43 EURO

(diritti di segreteria);

- ricevuta della domanda in carta semplice: 40 EURO (diritti di segreteria).

Se la domanda è fatta a mezzo di un delegato sarà necessario apporre sulla procura una marca da bollo di 14,62 EURO.

### Costi di mantenimento in vita per brevetti e modelli di utilità

Per il mantenimento in vigore di un brevetto d'invenzione, le tasse di rinnovo devono essere pagate al quinto anniversario della data di deposito e successivamente ogni anno. Per il mantenimento in vigore di un modello di utilità, le tasse di rinnovo vanno pagate a partire dal secondo periodo quinquennale.

Per ulteriori informazioni, visitare la pagina: [www.uibm.gov.it/it/tasse](http://www.uibm.gov.it/it/tasse)

Le tasse di mantenimento devono essere pagate sul conto corrente delle Poste Italiane n. 668004 (titolare del conto è l'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara).

### Procedura di Esame

#### Brevetto

Tutte le domande sono soggette ad un esame formale e sostanziale a cura della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM). A partire dal 1/07/2008 è entrato in vigore un accordo tra l'UIBM e l'Ufficio Europeo Brevetti (EPO) riguardante i rapporti di ricerca italiani; in sintesi, l'UIBM invierà, entro 5 mesi dalla data della domanda (solo per i primi depositi), la documentazione all'EPO che produrrà un rapporto di ricerca assieme

al "parere di brevettabilità" entro 9 mesi dalla data di deposito e lo invierà all'UIBM che, a sua volta lo inoltrerà al titolare della domanda. In questo modo il richiedente potrà decidere se procedere o meno con l'esame sostanziale nella procedura italiana e, nel contempo, se procedere alla brevettazione all'estero. In caso di richiesta di brevetto europeo di PCT il richiedente potrà usufruire di una riduzione sulla tassa di ricerca facendo riferimento al rapporto prodotto dall'EPO per la corrispondente domanda italiana.

### Modello di utilità

Tutte le domande sono soggette a un esame formale e sostanziale a cura dell'UIBM.

### Durata della tutela

Il diritto esclusivo dura 20 anni per i brevetti di invenzione e 10 per quelli di modelli di utilità a decorrere dalla data di deposito e non può essere rinnovato, né può esserne prorogata la durata (fatto salvo per i medicinali e fitofarmaci l'ottenimento di un CCP o CCPF certificato complementare, art. 61 del Decreto che concede un ulteriore periodo di tutela).

### Diritti conferiti dal brevetto

A partire dalla data in cui la domanda è resa pubblica, la concessione di un brevetto conferisce al suo titolare il diritto esclusivo di sfruttarlo e specificatamente:

- (per quanto riguarda i prodotti) impedire a terzi, senza il consenso del titolare, la produzione, l'utilizzo, la commercializzazione, la vendita o l'importazione del prodotto;

- (per quanto riguarda i procedimenti, tutelati esclusivamente dal brevetto di invenzione industriale) impedire a terzi, senza il consenso del titolare, l'uso del procedimento o l'utilizzo, la commercializzazione, la vendita o l'importazione del prodotto fabbricato con il procedimento brevettato.

### Cosa fare in caso di contraffazione (disegni, marchi, brevetti)

Nel caso vengano violati i diritti di proprietà industriale, il titolare legittimo può intentare una causa civile o penale presentando una denuncia direttamente all'Autorità Giudiziaria competente, ovvero alle Autorità di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale). Potrà essere attivata, come vedremo meglio in seguito, l'Agenzia delle Dogane nel caso si tratti di una richiesta di tutela doganale.

Per tutelare i propri diritti è possibile intraprendere un'azione civile oppure penale.

**Nel caso di un'azione civile**, il titolare del diritto può chiedere che vengano prese misure precauzionali utili a impedire la violazione. In caso di constatazione della violazione, il giudice può ordinare la cessazione della produzione, del commercio e dell'uso dei prodotti, disporre la loro distruzione e assegnare i prodotti al detentore legittimo senza compromettere il suo diritto di risarcimento danni. In sede di liquidazione dei danni il giudice terrà in considerazione anche le conseguenze negative per il detentore legittimo (ad es. i mancati guadagni, i danni morali subiti a causa della contraffazione).

Il detentore legittimo può chiedere che gli vengano riconosciuti gli utili del trasgressore come alternativa al risarcimento della perdita di utili, a condizione che l'ammontare di questi utili sia maggiore del suddetto risarcimento.

A tal fine, nel 2003, sono state istituite 12 sezioni speciali in materia di PI presso i Tribunali e le Corti d'Appello di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia. Le sezioni speciali hanno giurisdizione sulle controversie riguardanti la violazione/validità di brevetti, modelli di utilità, marchi, nuove varietà vegetali, disegni e diritti d'autore, come anche sulla competizione sleale che ha effetto sulla tutela della proprietà industriale e intellettuale.

In cause legate a controversie sui DPI è stata introdotta una procedura abbreviata finalizzata ad accorciare i tempi necessari per ottenere la sentenza del giudice; le nuove disposizioni procedurali mirano a dare "stabilità" a quelle misure provvisorie che rendono la causa nel merito facoltativa.

**Nel caso si voglia proporre un'azione penale**, il titolare del diritto potrà presentare una denuncia-querela presso la Procura della Repubblica competente per territorio, ovvero presso un qualsiasi Comando della Guardia di Finanza (o, eventualmente, di altra Forza di Polizia) affinché venga dato il via all'azione penale. Per questi casi, non sono competenti le sezioni specializzate.

### Contatti principali:

#### Ministero della Giustizia

Via Arenula, 70 – 00186 Roma  
 call center: 848.800110  
 e-mail callcenter@giustizia.it  
 Riferimenti degli uffici giudiziaria  
 (servizio “Giustizia Map”):  
[http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_4.wp](http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_4.wp)

#### Comando Generale della Guardia di Finanza

Via XXI Aprile, 51 – 00162 Roma  
 Tel. +39 06 4422 9  
 Numero verde: 800.66.96.66  
[urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it)  
 numero pubblica utilità: 117

### Diritti d'autore e diritti correlati

#### Leggi applicabili

- La Legge italiana n. 633 approvata il 22/04/1941 stabilisce la tutela delle opere letterarie, musicali, architettoniche, teatrali, cinematografiche e di arti visive.
- Opere cinematografiche e audiovisive – Legge n. 93/1992.
- Diritto d'autore e diritti correlati – Legge n. 248/2000.

#### Che cosa può essere tutelato

Un'ampia gamma di opere e lavori intellettuali rientra sotto la tutela dei diritti d'autore, come le opere artistiche, letterarie, teatrali e musicali, film e arti visive. Il diritto d'autore si estende anche agli scritti scientifici o didattici, alle opere architettoniche, alle produzioni radiotelevisive, alle fotografie, al lavoro degli interpreti, alle traduzioni, alle raccolte musicali minimamente originali, ai software per computer, ecc.

Diritti correlati o adiacenti sono quelli concessi dalla legge non all'autore dell'opera, ma ai soggetti a esso collegati. I diritti connessi più importanti sono quelli concessi agli esecutori, ai produttori fonografici, produttori di opere cinematografiche o audiovisive ed alle società di trasmissioni radiotelevisive.

Altri diritti connessi, con una tutela assai più debole di quella prevista dal *copyright*, sono quelli concessi agli autori (o editori) con riferimento a quei lavori che non rappresentano in senso stretto “opere intellettuali”. È il caso di fotografie, *sketch* di scene teatrali, edizioni critiche di opere di

pubblico dominio, opere inedite pubblicate dopo la scadenza dei termini di tutela del diritto d'autore, ecc.

#### Formalità

La registrazione dei diritti d'autore e dei diritti correlati ha carattere facoltativo e dichiarativo e assicura soltanto un'iniziale presunzione di paternità.

Non sono previste procedure da seguire per ottenere il riconoscimento del diritto d'autore. Il diritto d'autore nasce direttamente dalla creazione dell'opera.

Il deposito di lavori inediti può essere fatto alla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori).

Una richiesta di deposito per opere inedite deve essere inviata alla SIAE o presentata direttamente alla Sezione OLAF della sede centrale della SIAE.

Il richiedente deve fornire quanto segue:

1. una copia compilata in tutte le sue parti e firmata del modulo 350, disponibile o direttamente presso la Sezione OLAF della SIAE, o presso una qualunque delle filiali SIAE ubicate in tutti i capoluoghi di regione;
2. una copia dell'opera inedita, con firma in originale e per esteso (apponendo nome e cognome ed escludendo gli pseudonimi) di tutti gli autori e gli altri detentori legittimi su ogni pagina scritta, inclusa quella in cui appare il titolo. Se l'opera non è riprodotta su carta ma su un supporto come videocassetta, nastro magnetico, *floppy disk*, cassetta, CD, CD ROM, DVD, ecc., la firma per esteso di tutti gli autori e degli altri detentori legittimi (se presenti) deve essere appo-

sta – assieme al titolo – su un'etichetta adesiva che andrà incollata direttamente sul supporto;

3. prova dell'avvenuto pagamento della tassa di deposito. Se la tassa viene pagata all'ufficio postale, il richiedente dovrà fornire la ricevuta originale dell'avvenuto pagamento; se viene pagata con bonifico bancario, dovrà essere fornita la contabile dell'avvenuta transazione.

Se entro 60 giorni dalla data di ricezione la richiesta di deposito non viene perfezionata con la documentazione richiesta di cui sopra, la SIAE restituirà l'opera inedita al suo legittimo proprietario a spese di quest'ultimo, e la richiesta di deposito verrà cancellata. Altrimenti, la SIAE rimborserà la tassa di deposito. Se risulta già pagata, verranno defalcate solamente le spese amministrative (27,59 EURO).

#### Costi (riferiti alla data di pubblicazione)

Le tasse previste per il deposito di un'opera inedita alla SIAE variano a seconda del metodo di pagamento prescelto:

**tramite vaglia postale** indirizzato a: **SIAE – Sezione OLAF**, numero di conto 76808005

- 55 EURO per gli associati SIAE;
- 110 EURO per gli autori che non sono associati SIAE;
- 220 EURO se il deposito è richiesto da una persona giuridica (società, associazione, istituzione, ecc.) avente diritto allo sfruttamento economico delle opere, o da una persona fisica (che non sia l'autore) che ha acquisito dall'autore



il diritto allo sfruttamento economico dell'opera.

**Tramite bonifico bancario**, assegno o direttamente presso gli uffici della SIAE

- 55 EURO per gli associati SIAE;
- 111,81 (inclusa una marca da bollo di 1,81 EURO) per gli autori che non sono associati SIAE;
- 221,81 EURO (inclusa una marca da bollo di 1,81 EURO) se il deposito è richiesto da una persona giuridica (società, associazione, istituzione, ecc.) avente diritto allo sfruttamento economico delle opere, o da una persona fisica (che non sia l'autore) che ha acquisito dall'autore il diritto allo sfruttamento economico dell'opera.

Il bonifico bancario deve essere effettuato a favore di:

**UNICREDIT BANCA DI ROMA SpA**

Roma Caravaggio – Piazzale dell'Industria,  
46 – 00144 Roma – codice IBAN IT69 N  
03002 05276 000002906956.<sup>(1)</sup>

I costi di registrazione sono i seguenti:

- una marca da bollo di 14,62 EURO per ogni modulo di richiesta;
- la tassa di registrazione (se necessaria).

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il *banco informazioni*:

Tel. + 39 06 59902615/2806/2623

Fax + 39 06 59902435

urp@Siae.it

aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle 09:00 alle 12:30 e il martedì e il giovedì anche dalle 14:30 alle 16:00.

1. Ricordarsi sempre di specificare il titolo dell'opera e le informazioni dettagliate riguardanti il depositante

## Esame

Non applicabile

## Durata della tutela

In Italia la tutela del diritto d'autore inizia nel momento della creazione e dura fino a 70 anni dopo la morte dell'autore. Quando l'autore è sconosciuto, la durata è di 70 anni dalla prima pubblicazione.

## Titolarità del diritto

La titolarità del diritto sta insieme al suo creatore o al suo successore – italiano o straniero – avente diritto. L'autore detiene i diritti sia patrimoniali che morali.

I diritti morali sono garantiti dalla legge per la tutela della personalità dell'autore e permangono anche dopo la cessione dei diritti economici. I diritti morali non sono soggetti a termini legali di tutela.

I diritti morali più importanti sono:

- paternità dell'opera (vale a dire il diritto di rivendicare la propria qualità di autore);
- integrità dell'opera (vale a dire la possibilità di opporsi a qualunque cambiamento che possa danneggiare la reputazione dell'autore);
- diritto di pubblicare (la possibilità di decidere se pubblicare o meno un'opera).

I diritti economici più importanti sono:

- diritto di riproduzione (vale a dire il diritto di riprodurre un numero illimitato di copie in qualunque maniera);
- diritto di esecuzione, recitazione o lettura pubblica (vale a dire il diritto di presentare l'opera al pubblico attraverso tutte le forme sopra menzionate);
- diritto di comunicazione al pubblico

(vale a dire il diritto di divulgare l'opera attraverso radio, televisione, satellite, via cavo, via internet, ecc.);

- diritto di distribuzione (vale a dire il diritto di vendere l'opera);
- diritto di adattamento (vale a dire il diritto di cambiare l'opera originale apportando modifiche, adattamenti, ecc.).

Tutti questi diritti consentono all'autore di concedere o negare l'autorizzazione all'uso della sua opera e di beneficiarne economicamente.

## Cosa fare in caso di pirateria (diritti d'autore e diritti connessi)

La violazione del diritto d'autore può essere perseguita e punita con sanzioni ai sensi del diritto civile e del diritto penale.

Nel caso vengano violati tali diritti, il titolare legittimo può intentare una causa civile o penale presentando una denuncia direttamente all'Autorità Giudiziaria competente, ovvero alle Autorità di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale).

Per ulteriori informazioni:

### SIAE

Viale della Letteratura, 30 – 00144 Roma  
Tel. +39 06 59901

Fax: +39 06 59647050/52; [www.siae.it](http://www.siae.it)

### Comando Generale della Guardia di Finanza

Via XXI Aprile, 51 – 00162 Roma

Tel.: +39 06 4422 9

Numero verde: 800.66.96.66

E-mail: [urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it)

numero pubblica utilità: 117

## Azioni delle Autorità doganali

### Modus operandi delle Autorità doganali italiane

Alle Autorità doganali è richiesto di contrastare tutte le possibili violazioni o abusi delle norme che regolano il libero commercio. L'Agenzia delle Dogane italiana ha il potere di non consentire il passaggio di quei prodotti ritenuti sospetti o di bloccarli. L'Agenzia delle Dogane ha creato il FALSTAFF, un database multimediale che fa da supporto utile a combattere la contraffazione. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina: <http://www.agenziadogane.it/wps/wcm/connect/ee/HomePageEn/Falstaff/About+Falstaff/>

Il database FALSTAFF, integrato con AIDA (il nuovo Sistema Informativo Doganale), è uno strumento che consente al detentore legittimo che richiede l'intervento delle Autorità doganali di mettere a loro disposizione tutti gli elementi utili ad una facile e tempestiva identificazione del prodotto autentico (foto, opuscoli, manuali, ecc.). La domanda di intervento può anche essere presentata fornendo tutti i particolari riguardanti l'identità dell'importatore, dell'esportatore o del detentore dei prodotti, il luogo di produzione, gli itinerari seguiti, i metodi di trasporto ed imballaggio, le date previste di arrivo e partenza, il valore dei prodotti, gli itinerari seguiti dai trafficanti. Fornendo queste informazioni nella richiesta d'intervento, il detentore legittimo saprà che i prodotti contraffatti potranno essere soggetti a operazioni doganali eseguite da taluni operatori in

taluni uffici doganali. In presenza di prodotti sospetti, il funzionario doganale potrà interrogare il FALSTAFF e confrontare i prodotti sospetti con quelli autentici e scoprire le eventuali differenze.

Tutte le dichiarazioni doganali nazionali vengono controllate in tempo reale dal sistema elettronico AIDA che effettua una specifica valutazione del profilo di rischio sulla base dei parametri indicati nella domanda d'intervento. In questo modo, se una dichiarazione contiene dati riferibili a prodotti sospetti, è possibile intercettare i prodotti immediatamente per un controllo fisico e preavvertire il detentore legittimo (anche mediante SMS).

### Procedure

Una domanda di intervento delle Autorità doganali può essere effettuata usando il modulo cartaceo da scaricare all'indirizzo: <http://www.agenziadogane.it/> da presentare all'ufficio doganale competente.

### Contatti principali

#### Agenzia delle Dogane Ufficio Antifrode

via Mario Carucci, 71 – 00143 Roma  
Tel. +39 06 50246401  
Fax: +39 06 50957300  
[dogane.antifrode@agenziadogane.it](mailto:dogane.antifrode@agenziadogane.it)

### Modi alternativi per affrontare le contraffazioni

Recentemente, sono stati effettuati cambiamenti che hanno interessato le istituzioni italiane preposte alla tutela della proprietà industriale e della lotta alla contraffazione. Si è cercato di riunire in un'unica struttura le competenze di più organismi, tra cui l'UIBM. A partire da luglio 2008, il Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con la Guardia di Finanza, ha fornito un nuovo servizio: un "Filo diretto" (telefono, fax ed e-mail) rivolto alle aziende ed ai consumatori per assisterli in caso di violazione dei DPI: il call centre (+39 06 47055437) è aperto dalle 8:30 alle 17:00, da lunedì a venerdì (esclusi i giorni festivi). È inoltre possibile mettersi in contatto via fax, al numero +39 06 47055390, o via email all'indirizzo: [anticontraffazione@sviluppoeconomico.gov.it](mailto:anticontraffazione@sviluppoeconomico.gov.it)

"Filodiretto" è un servizio a cura della Direzione Generale Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web del Ministero dello Sviluppo Economico dedicato alla contraffazione: [www.noalfalso.it](http://www.noalfalso.it).

È stata istituita anche una rete di uffici di assistenza alle imprese all'estero sulla PI (IPRDESK). Essi operano all'interno degli uffici ICE (Istituto per il Commercio Estero) presenti nei 10 Paesi considerati mercati particolarmente sensibili dalle imprese italiane: Cina (Pechino, Canton, Shanghai e Hong Kong), India (New Delhi e Mumbai), Taiwan (Taipei), Vietnam (Ho Chi Minh City), Corea (Seul), Emirati Arabi Uniti

(Dubai), Federazione Russa (Mosca), Turchia (Instambul), Brasile (San Paolo) e U.S.A. (New York).

Gli IPRDESK sono diretti da esperti nel campo della PI (un esperto PI italiano è assistito da un esperto PI del paese interessato) i quali forniscono informazioni su come funziona il sistema per la PI a livello locale (procedure di registrazione per ogni DPI e procedure applicative in caso di violazione). È inoltre disponibile un servizio speciale di assistenza legale laddove la soluzione di una controversia per contraffazione rappresenti un caso pilota per permettere l'ingresso in un nuovo mercato.

### Per contattare l'Ufficio Brevetti Nazionale:

#### Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi  
Via Molise, 19 – 00187 ROMA – Italy  
[www.uibm.gov.it](http://www.uibm.gov.it); [www.uibm.eu](http://www.uibm.eu)  
+39 06 47055800  
[callcenter@uibm.eu](mailto:callcenter@uibm.eu)



**Contatti utili**

**DGLC – UIBM**

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi  
 Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione,  
 Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione.  
 Via Molise, 191 - 00187 ROMA Lazio  
 Tel.: +39 06047055800 – Fax: +39 06 47055390  
 callcenter@uibm.eu – www.uibm.eu

**Servizio Filo Diretto – Front Desk service**

Una linea diretta dedicata al servizio delle imprese e dei consumatori  
 ovvero per segnalare casi di contraffazione o violazione delle norme  
 che tutelano il Made in Italy.  
 Tel.: +39 0647055437 – Fax: +39 06 47055390  
 anticontraffazione@svluppoeconomico.gov.it

**SIAE - Italian Association of Authors and Publishers**

Viale della Letteratura, 30 – 00144 ROMA Lazio  
 Tel.: +39 06 59901 – Fax: +39 06 59647050/52 – www.siae.it

**Unioncamere**

Piazza Sallustio 21 – 00187 Roma  
 Tel.: 06.47041 – Fax: 06.4704240  
 www.unioncamere.it – [http://www.innovazione.dintec.it/n\\_home.php](http://www.innovazione.dintec.it/n_home.php)

**I CENTRI PATLIB IN ITALIA**

I PATLIB nati nel 1991 sono centri di informazione accreditati dall'Ufficio europeo dei brevetti ([www.epo.org](http://www.epo.org)) realizzati al fine di diffondere l'informazione brevettuale in Europa. Nei centri PATLIB (Patent Library - Libreria Brevettuale) opera personale qualificato che offre assistenza su vari diritti di proprietà intellettuale sia nella compilazione della modulistica sia nella consultazione delle banche dati. Alcuni centri forniscono servizi avanzati come il monitoraggio a livello internazionale della situazione dei singoli settori tecnologici consentendo alle imprese ed ai ricercatori sia di risparmiare evitando la ripetizione di studi già noti, sia di identificare le tendenze evolutive tecnologiche dei mercati per orientare la ricerca ed implementare la protezione dei prodotti dalla contraffazione. Possono usufruire dei servizi offerti dai PATLIB le imprese, le strutture universitarie e scolastiche, gli ordini professionali, gli enti pubblici gli organismi associativi ed i singoli cittadini.

**PATLIB****Ufficio Italiano Brevetti e Marchi**

Sala del pubblico  
 Via Molise, 19 - 00187 Roma  
 Apertura: h. 9,30 - 13,30  
 dal lunedì al venerdì  
 Tel.: +39 0647055810  
 Fax: +39 0647887779  
<http://www.uibm.gov.it>  
*Responsabile: Ing. Riccardo Coppo*

**ANCONA****PATLIB****Camera di Commercio di Ancona**

Piazza XXIV Maggio, 1 - 60124 Ancona  
 Tel.: +39 07158981  
 Fax: +39 0715898255  
[centropatlib@an.camcom.it](mailto:centropatlib@an.camcom.it)  
[brevettimarchi@an.camcom.it](mailto:brevettimarchi@an.camcom.it)  
<http://www.an.camcom.it>

**BARI****PATLIB****Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI Puglia**

Strada per Casamassima Km 3,  
 presso Tecnopolis  
 70010 Valenzano (BA)  
 Tel.: +39 0804670211  
 Fax: +39 0804670633  
<http://www.arti.puglia.it>

**BOLOGNA****CCIAA BOLOGNA****PATLIB**

Piazza Costituzione 8  
 40128 Bologna  
 Tel.: +39 0516093802  
 Fax: +39 0516093855  
[brevetti@bo.camcom.it](mailto:brevetti@bo.camcom.it)

**BOLZANO****PATLIB - Istituto per la Promozione dello Sviluppo Economico**

Via Alto Adige, 60 - 39100 Bolzano  
Tel.: +39 0471945511  
Fax: +39 0471945524  
patlib@camcom.bz.it  
<http://www.camcom.bz.it>

**CALTANISSETTA****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Centro di Informazione Brevettuale  
"PATLIB SICILIA"  
Corso Vittorio Emanuele, 38  
93100 Caltanissetta  
Tel.: +39 0934530623  
Fax: +39 0934530641  
[www.cameracommercio.cl.it](http://www.cameracommercio.cl.it)

**CAMPOBASSO****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Piazza della Vittoria, 1  
86100 Campobasso  
Tel.: +39 08744711  
Fax: +39 0874471740  
marchi.brevetti@cb.camcom.it  
patlib@cb.camcom.it  
<http://www.cb.camcom.it>

**COSENZA****PATLIB - Calpark S.C.p.A. - Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria**

Via Turchia, 27 - Stabile "La Torracchia"  
87036 Arcavacata di Rende (CS)  
Tel.: +39 0984446897 / +39 0984446271  
Fax: +39 0984447009  
info@calpark.it  
<http://www.calpark.it>

**FIRENZE****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Ufficio Brevetti  
Volta dei Mercanti, 1 - 50122 Firenze  
Tel.: +39 0552795249 / +39 0552795293  
Fax: +39 0552795346  
<http://www.fi.camcom.it>

**GENOVA****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Piazza De Ferrari, 30r - 16121 Genova  
Tel.: +39 0102704389  
Fax: +39 0102704700  
patlib@ge.camcom.it  
marchibrevetti@ge.camcom.it

**LECCE****PATLIB****Università del Salento**

Coordinamento SIBA  
Edificio "Studium 2000"  
Via di Valesio, angolo V.le S.Nicola  
73100 Lecce  
Tel.: +39 0832294261-2-3  
Fax: +39 0832294261  
siba@unisalento.it  
centropatliblecce@unisalento.it  
<http://siba2.unile.it/patlib>

**MILANO****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Ufficio Brevetti e Marchi  
Via Camperio, 3 - 20123 Milano  
Tel.: +39 0285155673 - 44 - 42 - 34  
Fax: +39 0285155631  
brevetti.mi@mi.camcom.it  
<http://www.mi.camcom.it/brevetti>

**NUORO****PATLIB****Sardegna Ricerche**

Via Pasquale Paoli, snc - 08100 Nuoro  
Tel.: +39 0784260803  
Fax: +39 0784203336  
info@sardegna ricerche.it  
<http://www.sardegna ricerche.it>

**NAPOLI****PATLIB****Consorzio Technapoli****Parco Scientifico e Tecnologico dell'Area Metropolitana di Napoli e Caserta**

Via Adriano Olivetti, 1  
80078 Pozzuoli (NA)  
Tel.: +39 0815255182 / +39 0815255183  
Fax: +39 0815255184  
e-mail: brevetti@technapoli.it  
fda@technapoli.it  
<http://www.technapoli.it>

**PESCARA****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Ufficio brevetti  
Via Conte di Ruvo, 2 - 65127 Pescara  
Tel.: +39 08545361  
Fax: +39 085690870 / +39 0854536310

**REGGIO CALABRIA****PATLIB****Azienda Speciale IN.FORM.A.**

Via Tommaso Campanella, 12  
89125 Reggio Calabria  
Tel.: +39 0965384218  
Fax: +39 0965332373  
innovazione@informa.calabria.it  
<http://www.informa.calabria.it>

**ROMA****PATLIB Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**

Società per il Parco Scientifico Romano Scarl  
Via della Ricerca Scientifica snc  
00133 Roma  
Tel.: +39 0672595188  
+39 0672594067  
Fax: +39 0672594783  
<http://www.parcoscientifico.eu>

**TORINO****PATLIB - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**

Settore Proprietà Industriale  
Centro PATLIB  
Via San Francesco da Paola, 24  
10123 Torino  
Tel.: +39 0115716930  
Fax: +39 0115716935  
m.ravasenga@to.camcom.it

**TREVISO****PATLIB****Azienda Speciale Treviso Tecnologia**

Centro Cristallo  
Via Roma 4  
31020 Lanceno di Villorba (TV)  
Tel.: +39 0422608858  
Fax: +39 0422608866  
<http://www.tvtecnologia.it>  
infotech@tvtecnologia.it

**TRIESTE****PATLIB**

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste  
Servizio Trasferimento Tecnologico  
Padriciano, 99



34012 Trieste  
Tel.: +39 0403755111  
Fax: +39 0403755176  
patlib@area.trieste.it  
serviziott@area.trieste.it  
<http://www.area.trieste.it>

## **VICENZA**

### **PATLIB**

**Fondazione Giacomo Rumor Centro  
Produttività Veneto (CPV)**

Via Enrico Fermi, 134  
36100 Vicenza  
Tel.: +39 0444994725  
Fax: +39 0444994740  
<http://www.cpv.org>

